

che illesor il go o si amma alle belli del tutto da mura : seccato
oggi la mattina della domenica di gennaio in antico luogo
che adesso è chiesa cattolica, ma oggi non più
esiste più quel giorno sanguinosa che era il giorno dei cani.

LA FESTA DI S. ANTONIO A ROMA

La festa di Sant'Antonio Abate, è una pittoresca funzione religiosa, conservata ancora in moltissime parti d'Italia, specie nei paesi, più delle città, attaccati alle antiche tradizioni.

I Sagrati delle Chiese sono affollati di cavalli, di asini, di buoi, di maiali, di cani che attendono la benedizione del Sacerdote a nome di Sant'Antonio Abate, che si vuole sia il protettore degli animali.

A Roma, la ricorrenza del Santo, che avviene il 17 Gennaio, ha luogo con grande affluenza di gente, nella Chiesa di S. Eusebio e ad essa partecipano Autorità Ecclesiastiche e civili, perchè oltre alla benedizione degli animali, a cura della Società Zoofila Romana, vengono distribuiti premi a quei proprietari che maggiormente hanno dimostrato di tenere le bestie con cura ed amore.

La mattina del 17 la piazzetta antistante alla Chiesa brulica di quadrupedi d'ogni specie: tutti bardati a festa, infiocchettati, che, i Sacerdoti officianti, dopo le funzioni nell'interno della Chiesa, vengon fuori a benedire. Ma c'è anche una folla variopinta che porta, chi al guinzaglio, chi in braccio, cani d'ogni specie e qualità.

Dal cane da pastore al delicato pechinese, dal levriere al bassotto, dal bracco al lupo.

La rappresentanza dei gatti è anche largamente rappre-